



LA REPUBBLICA

La repubblica è una forma di governo in cui il popolo governa attraverso l'autodeterminazione del proprio stato. Un popolo è pronto a mettere in atto il sistema repubblicano quando ha raggiunto una stabilità politica, ideologica ed economica tale da non compromettere l'equilibrio dei poteri e delle cariche politiche.

La repubblica è nata in Francia alla fine del Settecento. Per pochi anni l'Italia ha conosciuto forme di repubblica nell'Ottocento infatti il nord e il centro Italia sono diventati per alcuni anni repubbliche, ma il sud è restato borbonico, per cui il progetto è riuscito solo a metà. La vera e propria repubblica come la intendiamo oggi è nata a metà del Novecento quando sono crollati tutti i totalitarismi che opprimevano le libertà in Europa occidentale.

La repubblica garantisce sicurezza, uguaglianza, libertà, opportunità e privacy. Il governo si occupa di rinnovare e di rafforzare il paese e la costituzione.

Sono sempre vissuto nell'agio e nella libertà occidentale. Da piccolo, non vedendo i conflitti e non capendo le sfide politiche, ero come chiuso in una bolla d'aria di cui ero prigioniero. Sin dalla prima media mi sono interessato maggiormente alla geopolitica e al perché degli avvenimenti. Le ragioni che ho incontrato erano sogni impossibili, materie prime, differenze etniche e fisiche. Mi sono reso conto che il mondo gira sempre intorno agli stessi obiettivi e che se gli intenti potessero essere puntati verso l'unità e la fratellanza, non ci sarebbero guerre né incomprensioni diplomatiche.

Gli stati autoritari sono frutto di sogni impossibili e irreali che portano ad un peggioramento delle libertà anzi alcuni la rimuovono completamente, per arricchire pochi. La repubblica è un'istituzione che deve essere mantenuta e meritata.

In breve la Repubblica è sinonimo di libertà e di cambiamento ma è anche un privilegio ancora oggi riservato a pochi.